

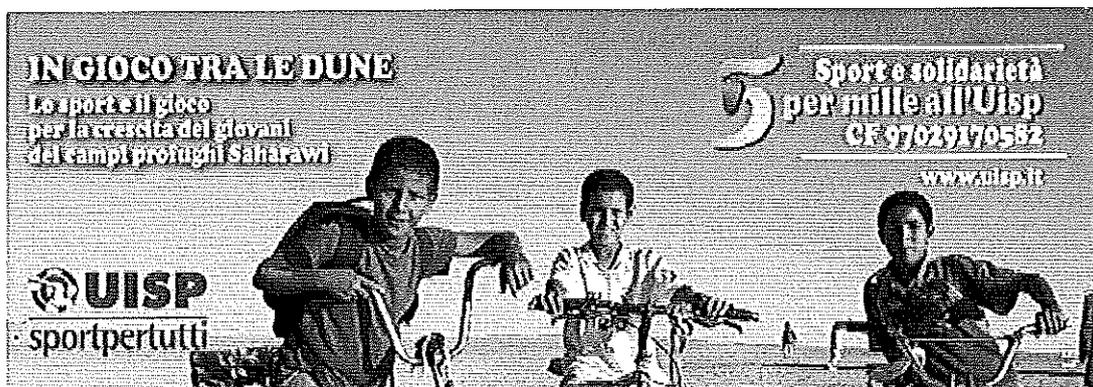
SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

07-09 maggio 2011

ARGOMENTI:

- Bicincittà 2011: Bici Day e Bicincittà. "Festa a pedali. Famiglie e bambini, tutti su due ruote. Ecco la domenica della bicicletta"; news dal territorio
- Olimpiadi: Napolitano: "Roma 2020 per rilanciare l'Italia"
- Calcio: "Diritti tv, chi decide la strategia?", "G. Mura: la terra trama parola di Mourinho"
- Atletica: "Oggi parte. Libera la natura"



Festa a pedali

Famiglie e bambini, tutti su due ruote.

Ecco la domenica della bicicletta

IN SELLA

Per un giorno la capitale sarà amica delle bici. Ma l'obiettivo è essere "ubici, ovunque in bici", secondo lo slogan di un socio Fiab



Tre differenti percorsi centro storico, periferie e parchi. Lo slogan "Strade sicure, aria pulita"

CECILIA GENTILE

TUTTI insieme in bicicletta per riprendersi la città. Per sentire e far sapere che c'è un altro modo di spostarsi per le strade di Roma, tranquillo, pulito, divertente. È questo l'obiettivo comune di tutte le manifestazioni a pedali che si svolgeranno domani nella capitale, in occasione della II giornata nazionale della bicicletta, istituita dal ministero dell'Ambiente.

La Uisp, con il suo "Bicincittà", ha addirittura pensato a tre itinerari diversi, per proporre tre modi differenti di vivere la bici. Primo percorso: dall'isola pedonale di ponte Milvio, attraverso la ciclabile di viale Tiziano, il lungotevere Flaminio, la ciclabile di via delle Belle Arti, Villa Borghese, via Veneto, via del Tritone, il Corso, piazza Venezia, fino a via dei Fori Imperiali, altezza via di San Pietro in carcere, dove convergeranno anche gli altri due cortei. Il secondo percorso è per familiarizzare con itinerari non protetti che partono dalla periferia, ma che possono sfruttare, purtroppo solo di sabato e nei festivi e dopo le ore 20 nel resto della settimana, la possibilità di caricare la bicicletta in metropolitana. Dunque appuntamento in via Tiburtina, davanti alla fermata Santa Maria del Soccorso della metro B, per raggiungere i Fori attraverso piazzale del Verano, via Cesare De Lollis, viale Castro Pretorio, piazza Indipendenza, piazza della Repubblica, via Nazionale. Il terzo itinerario è nei parchi. Si parte dall'area davanti alla chiesa di san Policarpo (fermata Giulio Agricola della linea A) per attraversare il parco degli Acquadotti, l'Appia Antica, la Caffarella e arrivare ai Fori passando per piazzale

zale Numa Pompilio e le Terme di Caracalla. In via dei Fori Imperiali musica, gimcane e un'officina per riparazioni e dimostrazioni di ciclomeccanica. Per tutti, partenza alle 9.30. «Strade sicure, aria pulita», è lo slogan di Bicincittà, che avrà la scorta dei vigili urbani. Ma solo per domani. Perché chi usa la bicicletta rivendica il diritto di spostarsi in sicurezza, senza fare da bersaglio alle auto.

Richiesta condivisa dalla Fiab, la federazione italiana amici della bicicletta, che per domani anche a Roma, oltre che in altre 250 città italiane, organizza "Bimbibici", una pedalata per i ciclisti in erba, come i pedoni e i ciclisti adulti, utenti deboli della strada, in una capitale monopolizzata dalle auto. Per il corteo di Bimbibici, scortato da vigili motociclisti, l'appuntamento è alle 9.30 a piazza Vittorio, per raggiungere via dei Fori Imperiali dopo aver pedalato per via Principe Amedeo, piazza Manfredo Fanti, via Giolitti, piazza della Repubblica, via Nazionale. Bimbibici anche a Ostia Antica, con appuntamento alle 9.30 al parco dei Ravennati.

Infine, "Biciclandia", promossa dal BiciRoma per le strade del XVII municipio, tra Borgo e Prati. Appuntamento alle 9.30 a piazza Maresciallo Giardino, all'inizio della ciclabile di viale Angelico, lato Stadio Olimpico.

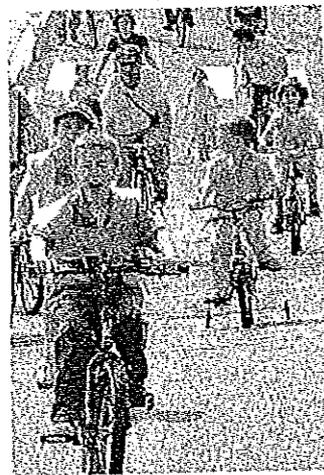
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLI CULTURA & SPORT
SOCIETÀ

ROMA

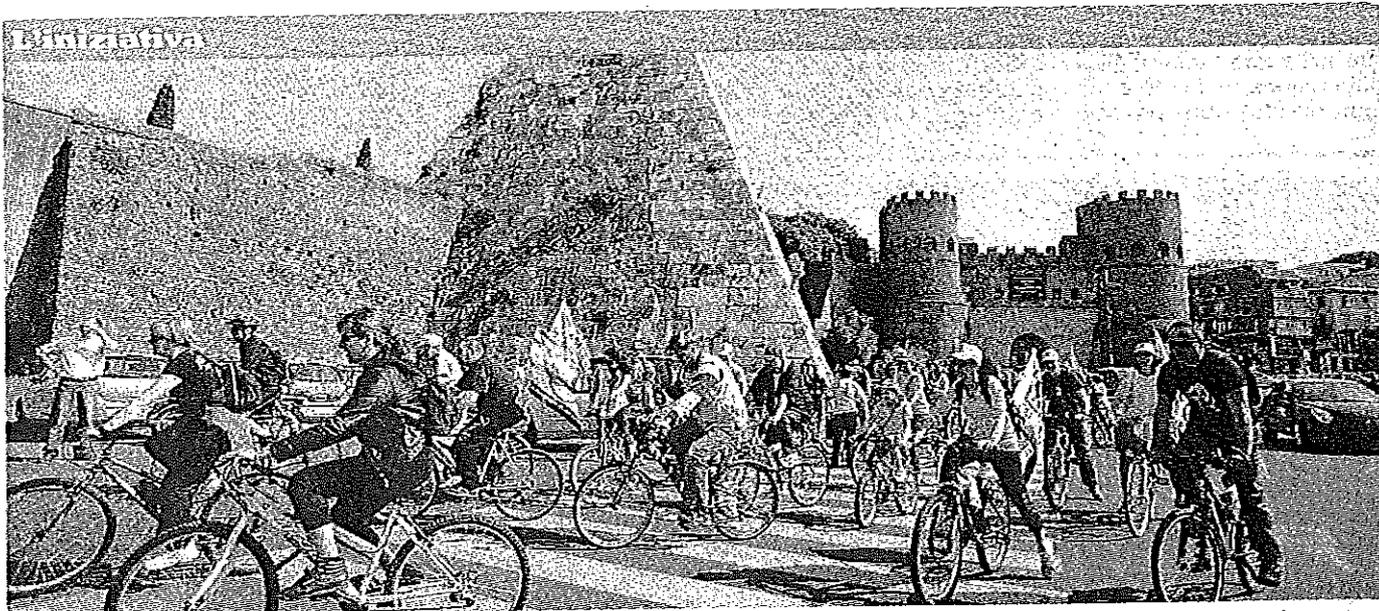
SABATO 7 MAGGIO 2011

la Repubblica



CORTEI

Cortei dedicati alle famiglie e ai bambini nelle pedalate Bicincittà della Uisp e Bimbibici della Fiab. Gran finale con festa ai Fori Imperiali



Domenica in bicicletta, festa con polemiche

CECILIA GENTILE

«**I**N 10MILA ai Fori Imperiali per il Bici-day», fa sapere l'assessore all'Ambiente di Roma Capitale,

Marco Visconti, in sella insieme al ministro Stefania Prestigiacomo. Ma la festa ha avuto una coda di polemiche. I ciclisti del coordinamento "Di traffico si muore" che insieme al gruppo dei Ciclomobilisti

e al coordinamento "Roma ciclabile" distribuivano volantini dal titolo "Niente da festeggiare", sono stati identificati dalle forze dell'ordine e invitati a desistere.

SEGUE A PAGINA VIII

L'assessore Visconti: in 10mila ai Fori. Il coordinamento "Di traffico si muore": Roma nemica dei ciclisti

Una domenica in bici, festa con polemica

(segue dalla prima di cronaca)

CECILIA GENTILE

«**Q**UANDO abbiamo chiesto il motivo — racconta Giuseppe Fiore del coordinamento "Di traffico si muore" — gli agenti ci hanno risposto che era una manifestazione non autorizzata. E dire che tutta via dei Fori Imperiali era piena di associazioni ciclistiche che distribuivano calendari e depliant. Il nostro volantino faceva il punto su quanto realizzato dalla prima giornata nazionale della bicicletta dello scorso anno a Roma: sostanzialmente nulla».

L'assessore Visconti, però, assicura che «la capitale è pronta a fare un salto di qualità». «La grande partecipazione — dice ancora — evidenzia che c'è una forte attesa da parte dei cittadini verso forme di mobilità sostenibile». Per incrementare e migliorare il bike sharing, che finora è stato un mezzo disastro, Visconti an-



VERSO IL CIELO

Un ciclista si lancia in acrobazie ai Fori Imperiali, nella giornata nazionale della bicicletta

nuncia un nuovo bando di gara, con 70 postazioni di biciclette a fronte delle attuali 29.

Al di là delle dichiarazioni istituzionali, a parlare sono state le centinaia di ciclisti che hanno risposto agli appuntamenti della Uisp, della Fiab e di BiciRoma, che proponevano tranquille passeggiate per famiglie, tutte con l'obiettivo di chiedere maggiore sicurezza per chi usa la bicicletta negli spostamenti urbani e contribuisce a ridurre traffico e inquinamento. «Il piano quadro della ciclabilità presentato lo scorso anno ancora non è stato portato all'approvazione del consiglio comunale — ricorda Fiore — i percorsi ciclabili non sono aumentati, né le zone a velocità 30». Amedeo Trolese di Legambiente denuncia che i vigili urbani hanno multato alcuni ciclisti che percorrevano contromano 150 metri a via di Ponte Salario uscendo da villa Ada. «Ma pochi metri più in là - aggiunte - nessuno ha multato l'automobilista del fuoristrada parcheggiato sulla ciclabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

LUNEDÌ 9 MAGGIO 2011

ROMA

L'evento Acrobazie, festa tricolore e pedalate in famiglia

Bici-day ai Fori Imperiali In diecimila sulle due ruote

Almeno 10mila persone hanno preso parte alle manifestazioni che si sono tenute ai Fori Imperiali per festeggiare il Bici day, la seconda giornata nazionale della bicicletta, promossa dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente di Roma.

Oltre ai molti appassionati delle due ruote ecologiche erano presenti almeno 500 ciclisti appartenenti alle associazioni cittadine e moltissime famiglie romane. Il taglio del nastro ai Fori Imperiali, con il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiaco- mo, e l'assessore all'ambiente del Comune di Roma, Marco Visconti. C'erano tutti gli ingre-

dienti tricolore, dall'inno di Mameli, ai palloncini verdi, bianchi e rossi, alle biciclette con il telaio con la bandiera italiana in sella alle quali è salito il ministro e i sindaci premiati percorrendo un tratto dei Fori tra la folla e le acrobazie dei cicloamatori. «C'è tanta voglia di mobilità sostenibile e di bicicletta - ha detto Prestigiaco- mo - e il successo dell'iniziativa lo conferma». In arrivo inoltre fondi «per sistemare 12 tratte di linee ferrate fuori uso e adibirle a pista ciclabile», ha detto il ministro. E «invece dell'auto blu le bici blu», ha auspicato Prestigiaco- mo.

«La grande partecipazione che ha regi-



In sella il ministro Stefania Prestigiaco- mo

strato l'evento - ha detto l'assessore all'ambiente di Roma Capitale, Marco Visconti - evidenzia che c'è una forte attesa da parte dei cittadini verso forme di mobilità sostenibile ed alternative all'auto privata. Roma, dunque, è pronta per fare un salto di qualità. Per questo siamo impegnati ad espandere progressivamente la rete ciclabile locale, mettendo in rete i tratti di piste già esistenti, come previsto nel Piano quadro della ciclabilità. E, soprattutto, siamo al lavoro per realizzare un servizio di bike-sharing più moderno e funzionale rispetto a quello attuale che non funziona molto bene, con 70 punti di scambio».

«Il modo per prenotare la bicicletta sarà più al passo con i tempi perché si potrà utilizzare il telefonino e Internet», ha aggiunto Visconti sottolineando che si tratta di un nuovo sistema operativo integrato che supera e migliora la gestione esclusiva dell'Agenzia per la mobilità che «offre un servizio non male ma non al livello delle altre capitali europee». E insieme con il ministro Prestigiaco- mo Visconti è salito poi in bicicletta per una pedalata ecologica sui Fori Imperiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì 9 Maggio 2011 Corriere della Sera

Il taglio del nastro l'ha fatto il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiaco- mo. Poi è stata festa per tanti. «Almeno diecimila» ha conteggiato l'assessore capitolino all'Ambiente, Marco Visconti, in una mitica giornata di sole già estivo che inonda via dei Fori Imperiali affollata per il secondo biciday dedicato quest'anno ai 150 anni dell'Unità d'Italia. E difatti c'erano tutti gli ingredienti tricolore, dall'inno di Mameli, ai palloncini verdi, bianchi e rossi, alle biciclette con il telaio con la bandiera italiana.

«C'è tanta voglia di mobilità sostenibile e di bicicletta - ha detto Prestigiaco- mo - e il successo dell'iniziativa lo conferma. La gente è disposta a sposare il mezzo ecologico e noi dobbiamo essere in grado di fare in modo che ci siano le condizioni. Sono in arrivo fondi per sistemare 12 tratte di linee ferrate fuori uso e adibirle a pista ciclabile».

«Roma è pronta per fare un salto di qualità - ha promesso



In diecimila al biciday Visconti: più piste ciclabili

Visconti- Per questo siamo impegnati ad espandere progressivamente la rete ciclabile locale, mettendo in rete i tratti di piste già esistenti, come previsto nel Piano quadro della ciclabilità. E, soprattutto, siamo al lavoro per realizzare un

servizio di bike-sharing moderno e funzionale con i punti di scambio che passeranno da 29 a 70 e con un sistema di prenotazione moderno che userà telefonino e Internet. Il sistema attuale infatti non funziona molto bene e quindi stiamo

preparando un nuovo bando di gara per un modello innovativo, più fruibile e più sicuro».

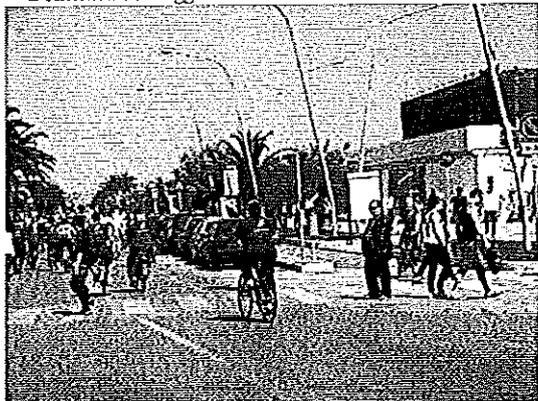
E dopo gli annunci la tradizionale foto con il ministro Prestigiaco- mo. L'assessore, come rappresentante di Roma Capitale, ha ricevuto la bici blu, simbolicamente sostitutiva dell'auto blu, offerta dal Ministero per l'Ambiente per sensibilizzare tutti all'uso della bicicletta.

Ma non c'era solo la bicicletta a far da protagonista in via dei Fori Imperiali. Tanti i bambini e i ragazzi che hanno potuto praticare il loro sport preferito, la pallavolo, in quella che è stata definita certamente la palestra a cielo aperto più grande e più bella del mondo. Erano più di cento i campi di minivolley allestiti dal Comitato Provinciale di Roma, con il patrocinio di Roma Capitale, per la seconda edizione del Memorial Franco Favretto, lo storico presidente della Fipav provinciale scomparso nel 2009.



Bicincitta' Italia, Pescara e Latina le piu' 'partecipate'

🕒 Domenica 08 maggio 2011 16:39



BICINCITTA' | ITALIA - Oggi l'Italia intera si e' spostata su due ruote e, in occasione della Giornata nazionale della bicicletta, l'Uisp ha messo in movimento 50.000 persone in 80 citta' della penisola, da Marsala ad Aosta. "Bicincitta'" per strade sicure e aria pulita: e' stato questo lo slogan col quale l'Uisp ha contribuito alla riuscita di questa Giornata, promossa dal Ministero dell'Ambiente, insieme alla Federciclismo. Il bel tempo ha favorito la riuscita dell'iniziativa in ogni centro. La palma delle citta' con piu' partecipanti spetta alle citta' pianeggianti, dal Tirreno all'Adriatico, con Pescara e Latina che hanno aggregato oltre duemila ciclisti.

Seguono Aosta e Brescia con millecinquecento ciclisti. Roma ha visto tre gruppi di ciclisti partire da altrettante zone della citta' e affrontare tre diverse situazioni: il traffico urbano, la pista ciclabile, il parco dell'Appia Antica. In ognuno i ciclisti hanno denunciato i diversi problemi da affrontare. Poi e' stata raggiunta via dei Fori Imperiali completamente chiusa al traffico, a disposizione di famiglie e bambini in bici. A Firenze ha inforcato le due ruote anche Filippo Fossati, presidente Uisp, dal parco delle Cascine sino alla centrale piazza S.Giovanni: "Una giornata importante nella quale i cittadini hanno chiesto ovunque di ripensare l'urbanistica delle citta' - ha detto Fossati, in sella alla sua bici - le nostre citta' avrebbero bisogno di un ridisegno complessivo che mettesse al centro i cittadini, le persone in carne ed ossa e non le macchine. L'Uisp propone stili di vita attivi e una nuova cultura dell'attivita' motoria: se le citta' non assumo l'obiettivo di diventare a misura d'uomo, tutto questo e' inutile".

L'Uisp con Bicincitta' ha dato un concreto sostegno alla Giornata nazionale della bicicletta anche al sud d'Italia, dove il maggior numero di partecipanti si e' registrato a Caserta, Messina e Matera, con oltre cinquecento ciclisti. A Jesi si e' registrato il record della presenza di bambini, il 50 per cento dei partecipanti totali, ovvero 500 giovanissimi su circa mille ciclisti. Anche a Pistoia si sono presentati un migliaio di ciclisti che hanno attraversato le strade del centro storico: i piu' preparati si sono avventurati poi per Lucca, sino a Firenze, per salutare il Campionato mondiale di ciclismo del prossimo anno che si svolgera' nel capoluogo toscano e coinvolgera' le citta' vicine.

Lo stesso messaggio e' stato raccolto dai molti ciclisti senesi, che dal loro centro storico unico al mondo hanno lanciato un messaggio di vivibilita' su due ruote dal nord al sud. Un migliaio i partecipanti anche nei centri piu' affollati di due ruote del Piemonte e della Liguria, ovvero Bra e La Spezia. L'Uisp, con la sua storica manifestazione ciclistica, chiede alle istituzioni predisposte una maggiore attenzione verso le piste ciclabili, una piu' attenta cura della segnaletica e della manutenzione dei percorsi, nonche' un lavoro piu' concreto per migliorare la respirabilita' dell'aria delle nostre citta'. L'Uisp ha distribuito a tutti i partecipanti i materiali della campagna "Per un'uso consapevole dell'acqua", per sensibilizzare su questo tema cittadini e sportivi.

Matera, successo per Bicincittà

Solidarietà e campagna nazionale per una mobilità adeguata. Matera tra i capoluoghi italiani con più partecipanti. Oltre 500 persone a spasso in bici



09/05/2011 SPETTA anche a Matera il record di partecipanti a Bicincittà, la rassegna che ogni anno anima le strade italiane. Nella città dei Sassi si sono superati i 500 ciclisti che per tutta la mattina hanno invaso i luoghi più suggestivi all'insegna dello slogan nazionale "Per strade sicure e aria pulita". I più attivi e impegnati sono stati come sempre i

bambini che hanno affollato anche gli stand allestiti in piazzetta Pascoli. La Giornata nazionale della bicicletta, promossa in tutta la penisola dalla Uisp ha coinvolto 50 mila persone in 80 città.

L'iniziativa ha avuto anche uno sfondo solidale. Il gruppo "Uispgrandetà in movimento", infatti, ha distribuito piantine di "salvia fiorita" a fronte di un contributo di 3 euro da destinare alla raccolta fondi per il progetto "Play and work to avoid isolation", realizzato nel Campo profughi palestinese di Shufat, che il comitato Uisp di Matera sostiene da 3 anni a difesa dei diritti umani e a favore della solidarietà internazionale.

La città per un giorno ha messo al bando quasi del tutto le auto, nel rispetto della filosofia di questa giornata e della Uisp.

Proprio attorno al concetto di sostenibilità e socialità si è declinata la proposta "La città camminabile - Loc", che ha visto impegnata l'Associazione nella realizzazione di una serie di azioni variamente articolate, riunite attorno ad un comune denominatore: la promozione di stili di vita, attivi, consapevoli e responsabili.

Il fine è quello di favorire l'adozione di abitudini salutari che possano realmente tradursi nel piacere e nella gioia di riscoprire e agire il proprio corpo e le sue potenzialità nel rispetto e a contatto con l'ambiente, nonché in un'esperienza di autentica conoscenza di quest'ultimo, la cui bellezza troppo spesso svanisce nella frenesia del vivere quotidiano.

Prende così corpo l'idea di disporre di città sicure e pulite tanto per chi si avvale del mezzo di trasporto su due ruote, quanto per chi va a piedi e, la possibilità di provare per un giorno una simile esperienza grazie ad un evento dal forte valore simbolico come il Bicincittà, cede via via il passo alla sfida di poter stabilmente vivere in "città ciclabili e camminabili", quantomeno, più abitabili e respirabili.

Si tratta indubbiamente di un obiettivo impegnativo e ambizioso, che sarà tanto più perseguibile quanto più ampio e condiviso sarà l'interesse in esso riposto, attraverso un processo di costante e sistematico confronto tra cittadini e istituzioni.

Il successo della manifestazione ha confermato il desiderio dei cittadini di potersi riappropriare di spazi comuni da riservare ad una mobilità più consapevole.

Una necessità che a Matera, come hanno indicato gli oltre 500 partecipanti, è più reale che mai.

Condividi - Riproduzione vietata -

ABBONATI
ONLINE
ORA!

Abbonati a il Quotidiano
Web

Scopri tutti i nostri servizi
abbonati subito!

www.ilquotidianoweb.it/abbonamenti.html

OK Learn more

Condividi questa pagina

Entra in chat

Ultime Notizie

Meno auto e più BICINCITTA', anche nei Comuni siciliani (/home/ambiente/34777-meno-auto-e-piu-bicincitta-anche-nei-comuni-siciliani)



Bicincittà

http://www.siciliaonline.it/images/stories/articoli/notizie_maggio_2011/bicincitta.jpg
"Bicincittà-Strade sicure, aria pulita"
<http://bicincitta.com/>: è lo slogan 2011 della manifestazione Uisp. L'iniziativa è stata inserita nell'ambito delle attività della Federciclismo e del Ministero dell'Ambiente, per la Giornata della bicicletta.

Bicincittà (<http://bicincitta.com/>) tornerà ad animare le strade e le piazze italiane: dall'inizio di maggio sino alla fine di giugno 130 città diventeranno teatro di manifestazioni su due ruote per ciclisti di tutte le età. Migliaia di ciclisti monteranno in sella per riappropriarsi degli spazi urbani troppo spesso monopolizzati dalle automobili.

Tra le città coinvolte anche diversi Comuni siciliani. L'Uisp, con la sua storica manifestazione ciclistica, chiede alle istituzioni predisposte una maggiore attenzione verso le piste ciclabili, una più attenta cura della segnaletica e della manutenzione dei percorsi, nonché un lavoro più concreto per migliorare la respirabilità dell'aria delle nostre città. L'Uisp distribuirà a tutti i partecipanti i materiali della campagna "Per un'uso consapevole dell'acqua", per sensibilizzare su questo tema cittadini e sportivi.

Bicincittà (<http://bicincitta.com/>) non è una competizione agonistica e non può esserlo: il suo obiettivo è permettere ai cittadini, alle famiglie, di abbandonare il ritmo stressante della quotidianità vivendo una giornata diversa, all'insegna del movimento e dello stare insieme all'aria aperta. Bicincittà (<http://bicincitta.com/>) contribuirà quest'anno a raccogliere fondi per la costruzione di un campo sportivo polifunzionale all'interno della scuola elementare Mbam II di Foundiougne, in Senegal, dove l'Uisp ha avviato corsi di formazione attraverso l'iniziativa "Bamako-Dakar, il silenzioso tour della solidarietà", legata alla cooperazione internazionale attraverso lo sport.

Bicincittà 2011 (<http://bicincitta.com/>) gode dell'Adesione del Presidente della Repubblica, del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Lavoro e politiche sociali e dei Ministeri della Gioventù e delle Pari opportunità e del patrocinio del Segretariato sociale RAI. Bicincittà 2011 (<http://bicincitta.com/>) viene organizzata dall'Uisp in collaborazione col Coordinamento Agende 21 locali italiane, Eicma ed è sostenuta da Banca Prossima, da Victory-premiazioni sportive e da Sport & Sicurezza.

Questo il calendario siciliano di Bicincittà 2011. 8 maggio: Avola, Enna, Marsala, Messina, Modica, Trapani, Vissolungo e Zafferana Etnea. 15 maggio: Palermo. 10 luglio: Scoglitti - Vittoria. La partecipazione a Bicincittà (<http://bicincitta.com/>) è gratuita. Si consiglia di inviare iscrizione a palermo@uisp.it oppure al Gruppo Facebook Bicincittà 2011 (http://www.facebook.com/home.php?sk=group_100459163376513).

0 (<http://www.google.com/buzz/post>)

Mi piace 28

LA TERRA TRAMA PAROLA DI MOURINHO

POVERA Spagna. Il buon Del Bosque ha lanciato l'allarme ed è difficile dargli torto. Tutti i veleni prima, durante e dopo ogni puntata del "clasico" rischiano di mandargli in aceto la serena convivenza in Nazionale di giocatori del Reale del Barça. La rivalità c'è sempre stata, ma senza mai arrivare a certi livelli. Pensare che per qualcosa c'entri Mourinho è automatico. Da candidare all'Oscar per la migliore interpretazione, o al premio Eleonora Duse. Nel vecchio vocabolario del calcio c'è la parola "trama", intesa come manovra. Mourinho l'intende in altro modo: trama è congiura, manovra illecita, imboscata contro la sua squadra, non importa quale purché sia la sua. Una trama mondiale. "La terra trama", parafrasando un film di Visconti. Di calcio, quando c'è di mezzo Mourinho, non si parli mai, o quasi. Peccato, sarebbe utile per i profani che rispondesse a una domanda: se una squadra è portata a mantenere il possesso di palla e la strategia dell'altra squadra (la sua) è aspettarla e, appena possibile, toglierle la palla, non è abbastanza normale che la seconda commetta più falli e un arbitro abbastanza normale li fischi?

Povera Francia, che silurando Domenech pensava di aver chiuso con le polemiche. Quella in cui è coinvolto Blanc, il nuovo ct, è brutta davvero perché entra nel campo della discriminazione razziale, e per giunta su ragazzini. Repubblica l'ha seguita e raccontata con puntualità, dunque non è il caso di riassumerla, se non telegraficamente. In ambito federale, pensando al solito modello spagnolo, ci si è chiesti se non convenisse limitare l'afflusso alle nazionali giovanili di giocatori di origini africane, algerini o senegalesi che fossero. Per due motivi: molti dei ragazzi imparano il mestiere nei centri di formazione e poi scelgono di giocare nella nazionale del Paese d'origine e inoltre il calciatore nero è grande, grosso, poco tecnico, poco tattico. Più dell'80% dei francesi è con Blanc e contro le sue dimissioni, e non possono essere tutti lepenisti, come non è razzista Blanc (ironia del cognome). Blanc, a quel che so, è stato un leader carismatico della Francia mondiale nel '98 ed è persona civile. Sulla questione, credo che molti scelgano altre Nazionali solo dopo che li ha

scartati quella francese e che la promozione dei grandi e grossi, degli armadoni, dipenda da una precisa volontà di mercato, molto in voga anche in Italia. Auguro a Blanc di uscire bene dal ginepraio, ma non è semplice.

Povero ago. Lo trovavamo nei modi di dire, lo cercavamo nel pagliaio, invidiamo chi passava dall'ago al milione. Adesso è tabù, almeno al Giro appena partito, e sempre lo sarà nelle corse professionistiche. Quanto alla cruna, interessa solo ai cammelli. Nel ciclismo, bisogna sempre stare attenti a come si parla e a come si scrive. Meglio rinunciare a frasi come sentirsi in vena, un'esperienza positiva, un'iniezione di fiducia, buon sangue non mente. Anche epos ed epopea hanno un avvio compromettente. Tutto quello che si oppone alla cultura del doping, della siringa sia ben accolto. Ma che queste decisioni siano prese e comunicate dall'Uci a tre giorni dal via mi sembra una sfacciata operazione di facciata. Non esiste che, di fronte a un problema annoso ma purtroppo sempre serio e d'attualità, si comunichino le nuove norme, e relative sanzioni, tre mesi dopo l'inizio della stagione. Anzi, esiste, ma un pochino della dovuta e buona accoglienza si perde.

Povere spiagge nostre, nostre si far per dire: novant'anni di pacchia per chi ci vuol fare di tutto e di tutto costruire. Il governo ha le sue primarietà: prima l'acqua di mare, poi quella potabile, poi si vedrà, tanto la cittadinanza dimostra di mandar giù ogni cosa; molto meglio dei maiali, e il massimo della protesta è scrivere lettere ai giornali. Si parla di protezione delle coste e si certifica la protezione delle caste, vorrei che fosse un refuso ma forse è un re fuso. Fossi un capo di Italia Nostra ci infilerei un ex, prima di nostra. L'esproprio proletario è poco chic, meglio l'esproprio legalizzato. Qualcuno, ai tempi, s'era chiesto che cosa c'entrasse la Protezione civile con l'organizzazione dei mondiali di nuoto a Roma. Adesso arriva la risposta: la mazzetta dello sport. Se pensassimo di meno alle trame evocate da Mourinho e di più a quelle che vediamo intorno a noi, sarebbe un discreto passo avanti.

Poveri noi.

OLIMPIADI: NAPOLITANO

«Roma 2020 per rilanciare l'Italia»

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, spera che il Cio assegni a Roma i Giochi 2020: ne ha parlato a Roma in occasione della premiazione dei David di Donatello. «Se lo sport può rilanciare l'immagine dell'Italia come hanno fatto in passato la cultura e lo spettacolo? Sicuramente», ha detto il Capo dello Stato aggiungendo anche: «La corsa per l'assegnazione è ancora aperta». Idem la speranza.

la Repubblica

DOMENICA 8 MAGGIO 2011

52

SABATO 7 MAGGIO 2011

LA GAZZETTA DELLO SPORT

SOCIETÀ

Diritti tv, chi decide la strategia? Antitrust: «Entro dieci giorni l'ok»

ROMA (a. cat.) Il tempo passa, in attesa del closing, cioè del passaggio ufficiale del 67% delle azioni, che dovranno transitare da Roma 2000 a Neep, la holdco che conterrà il 60% di DiBenedetto e il 40% di UniCredit. Il passaggio di consegne sarà sancito dall'ok dell'Antitrust, atteso nei prossimi 15 giorni. Lunedì dovrebbe essere inviata la documentazione completa. «Siamo in attesa della notifica, poi ci vorranno una decina di giorni», ha fatto sapere l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Tra una cosa e l'altra. DiBenedetto e nuovi manager dovrebbero insediarsi ai primi di giugno. Intanto, però, la Roma si sta giocando una partita importante in Lega, quella sui diritti tv. Non si capisce perché il club sia ancora rappresentato da Rosella Sensi e dai suoi consiglieri - che si sono schierati con le grandi -, senza che le sue scelte oltretutto passino al vaglio di UniCredit, di Gian Paolo Montali, degli americani. DiBenedetto ha provveduto a farlo notare a Paolo Fiorentino.

SABATO 7 MAGGIO 2011

LA GAZZETTA DELLO SPORT

ATLETICA

Oggi parte «Libera la natura»

(m.bon.) Al via oggi «Libera la natura», la corsa campestre sui terreni confiscati, un progetto che nasce dalla collaborazione tra il Corpo Forestale dello Stato e Libera, l'associazione antimafia presieduta da Don Ciotti. La prima tappa, in cui oltre 300 studenti «calpesteranno» le terre confiscate alla mafia alla Collina della Pace, un parco in una zona di periferia, nell'ex borgata Finocchio, confiscata al cassiere della banda della Magliana. Un terreno sequestrato alla Banda della Magliana. La data scelta è particolarmente simbolica: il 9 maggio, giorno commemorativo dell'uccisione di Peppino Impastato, giornalista impegnato nella lotta contro la mafia.

LUNEDÌ 9 MAGGIO 2011

LA GAZZETTA DELLO SPORT